Un prete giovane

Karaganda (Kazakhstan)

Conobbi Don Bernardo Antonini negli anni in cui era a Mosca. Ebbi modo di parlare con lui poiché in seminario c'era un nostro seminarista: Victor.
Don Bernardo era un uomo molto attento alle persone e alle situazioni.
Lo vidi per l'ultima volta, dopo la celebrazione della S. Messa "in cena domini" alla mensa dei poveri dove ci recammo per una cena di fraternità con tutti i preti con celebranti.Era allegro, più gioviale di tutti gli altri, e scherzava come il solito, solo che ogni tanto si piegava in avanti, movimento che faceva anche durante la concelebrazione.
Interrogato, del motivo di questo suo insolito movimento, disse che aveva un po' di mal di stomaco. Io mi sono molto meravigliato perché aveva detto che aveva mal di stomaco; non ha mai detto mal di cuore, ma sempre mal di stomaco
Per incoraggiarlo, stavo per dirgli che poteva vivere fino a settant'anni, ma mi sono accorto che lui aveva settant'anni, e correggendomi gli ho detto che poteva vivere fino ad ottant'anni.
Avrei desiderato che il suo corpo, dopo la morte rimanesse tra noi.
Il suo sguardo, il suo sorriso attirava.
Quando è arrivato qui da noi, gli ho dato molti incarichi, otto, e lo additavo ai giovani come esempio dicendo: «vedete don Bernardo come si impegna!»
Sembrava che avesse molta fretta.
Lui era un prete giovane.

Mons. Jan Pavel Lenga MIC
Arcivescovo di Karaganda[1]

[1] Oggi Arcivescovo Emerito di Karaganda.